

1

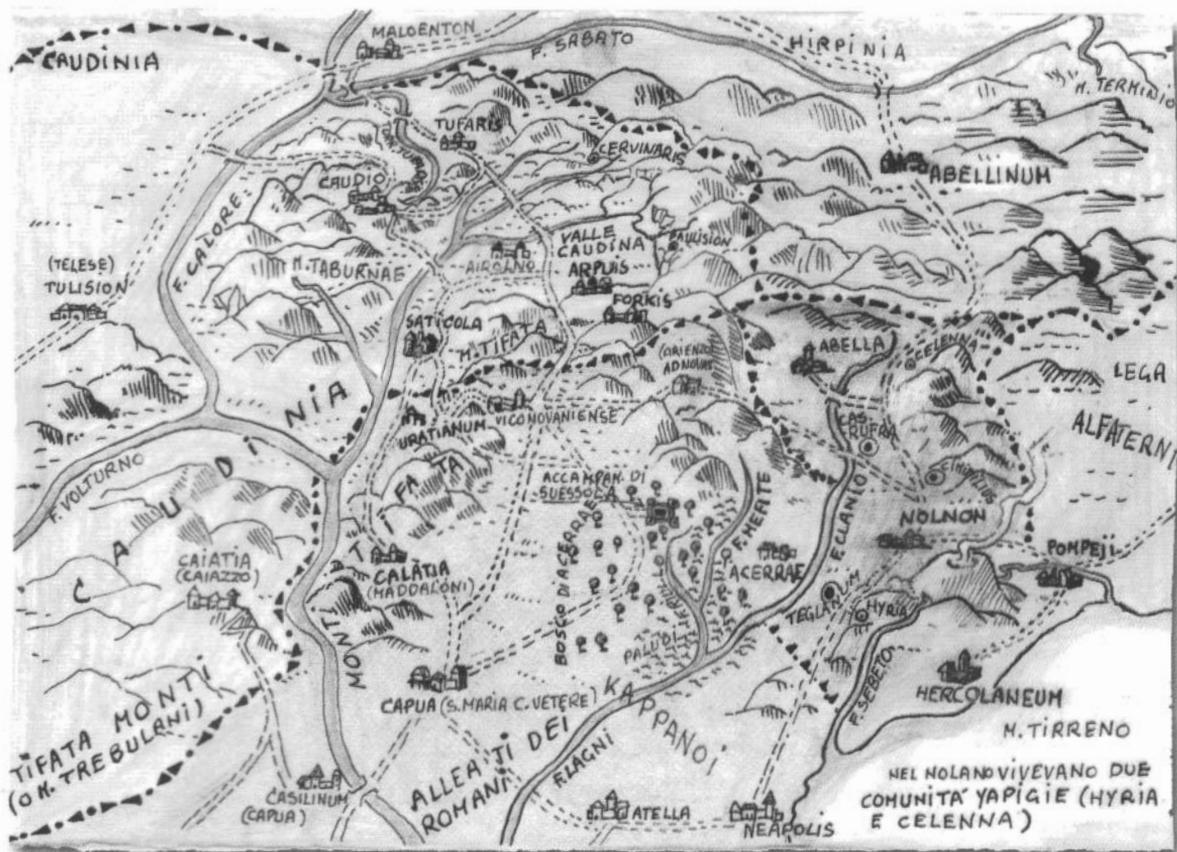
HIRPUS

ΒΙΡΠΥΣ • ΚΑΥΡΙΝΙΩΣ



I LUOGHI E LA STORIA DELLA NARRAZIONE

• LA CAUDINIA •



La "Lega Sannita", nata nel V° secolo a.C., comprendeva quattro tribù:

- **PENTRI**: i più numerosi con capitale Boviano
- **HIRPINI**: i più bellicosi con capitale Abellinum (Avellino)
- **CAUDINI**: i più moderni con capitale Caudio (Montesarchio)
- **CARECINI**: i meno numerosi con capitale Cluviae

La capitale della "Lega" era Maloenton (Benevento) in territorio Hirpino ed era governata dal Meddix Tuticus e dal Consiglio dei Meddix che veniva eletto ogni anno dai Primores (i Nobili Sanniti).

La cartina mostra parte del territorio Caudino e la Valle di Suessola dove, nel 340 a.C., i Romani insediaronò un grosso Accampamento Militare con la motivazione di poter meglio controllare i Kappanoi (Campani). Impiegarono ben 53 anni, dal 343 al 290 a.C., per soggiogare la "Lega Sannita". I due popoli si scontrarono per 32 anni in tre guerre successive passate alla Storia come le "Guerre Sannite". Il primo contatto avvenne nel 354 a.C. quando firmarono un trattato con il quale si definivano le rispettive aree di influenza. Ai Romani, fu assegnata la zona a destra del fiume Liri con le terre degli Hernici e la Volscia (cosiddetta) Romana. Ai Sanniti fu assegnata la zona a sinistra del fiume, il restante della Volscia: Fre-

gellae, Imbrinum, Casinum, Interamma. In virtù di tale trattato, *Romani* e *Sanniti* affrontarono alcune incursioni dei *Galli* (Celti), ma presto vennero in contrasto dato che i *Romani* agivano indisturbati nella loro zona, mentre i *Sanniti*, quando cercarono di annettere al loro territorio i *Sidicini* (Teano), furono prontamente fermati. La *Kappanoa Capua*, con gli *Aurunci*, era intervenuta in aiuto dei *Sidicini* chiedendo protezione ai *Romani* che nel 343 a.C. dichiararono guerra, non certo per aiutare i *Sidicini*, ma perché questo insperato invito era un'occasione per estendere i propri domini in quell'area ricca e fertile. La guerra, con fasi alterne, si concluse nel 341 a.C. senza vincitori né vinti. Il trattato del 354 a.C. fu rinnovato ed i *Sanniti* furono liberi di occupare i *Sidicini*. Roma, intanto, estese la sua supremazia sugli *Aurunci* e *Campani* e per meglio consolidare questa sua conquista fece costruire un grande accampamento a *Suessola* (nel Bosco di Acerra).

Nel 340 a.C. per ribellarsi a ciò, *Latini, Campani, Aurunci, Volsci, Hernici* e *Sidicini*, si unirono nella "Lega Latina" o "Campana" e dichiararono guerra a Roma e ai *Sanniti*. Questi ultimi, di nuovo alleati, unirono i loro eserciti e nel 338 a.C., presso *Roccamonfina*, sconfissero i ribelli. La "Lega Sannita" distrusse la ribelle *Fregellae* e riconquistò i *Sidicini*. Roma consolidò il suo predominio e fece stabilire una colonia latina a *Cales* (nel 334 a.C.) vicinissima al territorio Sidicino. Ciò suscitò il risentimento Sannita ma i *Romani* giustificarono il loro atto con la necessità di proteggere la via interna per la Campania dagli attacchi dei *Volsci* e degli *Aurunci* ancora ribelli, rimanendo percorribile solo quella costiera.

I *Romani*, nel 328 a.C., insediarono in territorio sannita, sulla distrutta *Fregellae*, una colonia latina. La zona era strategicamente determinante, ma i *Sanniti* si limitarono solo a proteste diplomatiche, infatti, erano notevolmente impegnati in Magna Grecia contro Taranto (*Taras*), la città greca che aveva chiamato nel 333 a.C. dall'Epiro Alessandro il Molosso che giunto in Italia, minacciò i *Messapii* e gli alleati dei *Sanniti*: i *Lucani* e *Bruzi* (*Bruttii*). Nel 330 a.C. a *Pandosia* il Molosso fu sconfitto ed ucciso, ma ancora nel 328 a.C. quella zona era in fermento.

Fu nel 327 a.C. che per la crisi tra *Capua* e *Neapolis* i *Sanniti* si schierarono decisamente contro i *Romani* per contender loro *Neapolis* e *Fregellae*.

Nel 326 a.C. la "Seconda Guerra Sannitica" era iniziata e per i primi anni vi furono solo piccoli scontri sul Liri ed in *Apulia*...

